

Assegnazione dei docenti dall'ambito alle scuole

Punti rilevanti dell'intesa politica del 6 luglio 2016 ai fini della sequenza contrattuale sulla mobilità 2016/2017

- È una procedura per soli **requisiti** gestita dalla scuola sulla base di un elenco nazionale e una tempistica stabilite dal CCNI.
- Il dirigente scolastico non effettua alcuna **valutazione personale** e **soggettiva inerente la professionalità** dei docenti presenti nell'ambito di riferimento, ma verifica solo il possesso dei requisiti.
- La sequenza non prevede il **colloquio**.
- Il dirigente scolastico, solo se lo ritiene opportuno (non è un obbligo), pubblica "preventivamente" (cioè prima che siano noti i nomi dei docenti che diventeranno titolari dell'ambito) un **avviso** per rendere noti i posti disponibili della scuola e contestualmente può esplicitare quali siano i requisiti, da individuare all'interno dell'elenco definito a livello nazionale, più funzionali all'attuazione del PTOF e in coerenza con il Piano di Miglioramento, per ciascuna tipologia di posto da coprire. Il numero di requisiti che il dirigente scolastico può indicare è rigido (4 requisiti) senza alcuna modifica.
- Una volta fatto l'avviso il dirigente scolastico non potrà più variarlo, salvo che sul **numero dei posti** a seguito della mobilità di seconda fase.
- Gli avvisi sono pubblicati all'**albo della scuola** e collegati al **sito web dell'APT di riferimento**.
- Tutti i docenti che diventeranno titolari dell'ambito (*nel II° grado dopo il 13 agosto*), potranno aggiornare (*entro una data definita*) il proprio **curricolo** e dichiarare i requisiti in possesso non già presenti.
- Secondo un calendario nazionale che terrà conto delle diverse date di pubblicazione della mobilità di seconda fase (interprovinciale), sarà possibile la presentazione su Istanze online, della propria **candidatura** alle varie scuole. Tale domanda vincola poi all'accettazione dell'incarico, se proposto.
- Il dirigente scolastico, ricevute le proposte di autocandidatura, consulterà il curriculum del docente che ha fatto domanda (solo per i requisiti che sono presenti nell'elenco nazionale) **verificando il possesso** di tutti quelli indicati nell'avviso o di una parte di essi, ovvero l'eventuale autocandidatura senza requisiti.

Assegnazione dei docenti dall'ambito alle scuole

Punti rilevanti dell'intesa politica del 6 luglio 2016 ai fini della sequenza contrattuale sulla mobilità 2016/2017

- Pubblicherà gli **elenchi completi** suddivisi per classe di concorso o tipologia di posto.
- In data da stabilire (successiva alla chiusura della precedente fase e comunque unica per tutte le scuole) i dirigenti scolastici delle scuole dell'ambito formuleranno le **proposte di assegnazione**, prioritariamente ai docenti che possiedono tutti i requisiti indicati dalla scuola, a seguire a coloro che ne hanno dichiarato solo una parte e, infine, anche a coloro che non ne possiedono alcuno.
- A parità di numero di requisiti (o anche in assenza) si procede utilizzando il **punteggio della mobilità** di ciascun docente. Sarà possibile fare il provvedimento di assegnazione dall'ambito alla scuola al docente che segue nell'elenco pubblicato solo se chi lo precede ha accettato un'altra proposta.
- In caso di mancata autocandidatura, assegnazione non avvenuta, inerzia del dirigente scolastico (o di assenza del medesimo), la procedura prevede l'**intervento delUSR** (ambito territoriale) secondo il punteggio di mobilità.
- Saranno regolate le **precedenze di legge** (es. legge 104/92).
- Dopo questa fase si procederà con le **utilizzazioni** e le **assegnazioni provvisorie** in attuazione del CCNI.

In conclusione, l'**intesa politica** che apre alla possibile sottoscrizione della sequenza contrattuale **non cancella affatto il valore dell'anzianità** e di tutti gli altri elementi che da sempre concorrono a determinare i punteggi per la mobilità.

Questi continueranno a essere presi in considerazione in tutti i casi in cui non vi siano docenti in possesso dei requisiti indicati dalla scuola, e saranno determinanti nel caso di docenti con parità nel numero di requisiti.

Nell'intesa, si ragiona analogamente con riferimento ai **neo assunti 2016/2017** per la prima volta in attesa di una sede. In quel caso verrà utilizzato il punteggio spettante della graduatoria (concorsuale o GAE) da cui sono reclutati.